

Prot. 13565

02.04.2020



# CITTÀ DI RENDE

Provincia di Cosenza  
Servizi al Cittadino

## AVVISO PUBBLICO EMERGENZA COVID-19

### BUONI SPESA UNA TANTUM PER SOSTEGNO ALIMENTARE ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

(Approvato con determina dirigenziale. n. 94 del 01.04.2020)

#### IL DIRIGENTE

**Premesso** che è in atto una vera e propria emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19 e che per far fronte alla stessa si stanno adoperando misure a livello nazionale, regionale e locale, volte sia al contenimento della diffusione del virus sia al contenimento dei danni conseguenti al sistema economico e produttivo dell'intera nazione;

**Vista l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020** della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” ;

**Considerato** che con la citata Ordinanza:

- sono previste misure straordinarie ed urgenti per fronteggiare l'emergenza alimentare dovuto all'epidemia da COVID-19 da destinare ai Comuni che, per il principio di prossimità e sussidiarietà, metteranno in campo procedure semplificate e flessibili, senza requisiti rigidi, per aiutare, nell'immediato, tutti i cittadini che si trovano in difficoltà;
- vengono stanziati 400 milioni per i Comuni al fine di distribuire aiuti alimentari a chi, in questa fase di emergenza, è in stato di bisogno;
- sulla base di quanto assegnato nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:
  - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
  - b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.
- compete all'ufficio dei servizi sociali del Comune individuare la platea dei beneficiari assegnando priorità a chi non è già destinatario di un altro sostegno pubblico, come il reddito di cittadinanza o altri ammortizzatori sociali;

**Dato atto**, dunque, che le risorse saranno distribuite alle fasce più deboli della popolazione colpite dal rallentamento dell'economia o come conseguenza delle misure assunte dalle autorità per il contenimento dell'epidemia;

**Considerato** che:

- la Giunta Comunale con delibera n. 69 del 01.04.2020 ha determinato i criteri di massima cui attenersi nell'emanazione dell'Avviso Pubblico per l'erogazione di buoni spesa per acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità per persone in difficoltà;
- tale misura si è resa necessaria per prevenire e frenare l'insorgenza di una vera e propria emergenza sociale derivante dalle oggettive difficoltà a reperire risorse e beni di prima necessità da parte di un'ampia

fascia di popolazione, su tutto il territorio nazionale, dopo le misure restrittive adottate, nelle scorse settimane dal Governo, per contrastare la diffusione dell'epidemia.

## AVVISA

### **Art. 1 - Finalità**

1. Il presente avviso regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare l'emergenza alimentare dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Il Comune di Rende per aiutare i cittadini in difficoltà intende erogare, in forma straordinaria e temporanea, buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità da utilizzare presso i vari esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie che hanno manifestato la loro disponibilità a convenzionarsi con l'ente per la realizzazione della misura.

### **Art. 2- Destinatari**

1. Il presente Avviso è rivolto a tutti i cittadini residenti nella Città di Rende che versano in uno stato di assoluto momentaneo disagio, dovuto alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità.
2. Possono fare richiesta:
  - a) Coloro che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività commerciale, artigianale per effetto delle disposizioni di cui ai DPCM del 9 e del 23 marzo 2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
  - b) Coloro che per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo, sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale, e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
  - c) I lavoratori autonomi a Partita IVA, non aventi diritto all'Indennità COVID-19 ovvero al Bonus 600 euro per emergenza Coronavirus di cui al D.lgs.vo 18/2020 e che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
  - d) I lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 non aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
  - e) I lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID) sino alla data di effettiva erogazione del beneficio, che siano privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità;
  - f) gli inoccupati e/o disoccupati e tutti coloro privi di qualsivoglia forma di contribuzione pubblica, non aventi i mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità

Non potranno presentare domanda i titolari di buoni postali, libretti di deposito, titoli azionari ed altri valori mobiliari (ivi compresi i saldi dei conti correnti bancari e/o postali), intestati a sé o ad altri componenti il nucleo familiare di valore complessivo superiore ad € 5.000,00.

Sono altresì esclusi i lavoratori dipendenti pubblici o privati, nonché tutti i titolari di trattamento pensionistico compresi i percettori di Pensione di Cittadinanza (PdC).

Inoltre potranno presentare domanda, qualora non siano in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze minime del proprio nucleo familiare i destinatari di Reddito di Cittadinanza e/o REI o NASPI o altra forma di contribuzione pubblica non superiore ad € 300,00, e che non svolgono attualmente alcuna attività lavorativa;

A quest'ultimi, l'importo del buono previsto, sarà erogato secondo una scala di valore decrescente sulla base del RdC percepito e sarà ridotto sino al raggiungimento della cifra massima spettante.

### **Art. 3 – Importo del buono spesa**

1. Il Buono Spesa è una tantum e l'importo è stabilito, sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta n. 69 del 01/04/2020, secondo i seguenti criteri:

- nucleo familiare composto da una sola persona: € 120,00;
- nucleo familiare composto da due persone: € 180,00;
- nucleo familiare composto da tre persone: € 240,00;
- nucleo familiare composto da quattro persone € 300,00;
- nucleo familiare composto da cinque persone o più € 360,00
- Presenza di uno o più neonati (0-3 anni): ulteriori € 50,00 complessivi.

2. I contributi saranno riconosciuti fino a concorrenza dei fondi disponibili;

3. Il Servizio Sociale professionale, al di fuori delle casistiche sopra indicate, potrà intervenire, previa valutazione socio ambientale, nelle ipotesi di sussistenza di stati di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica, per la conclamata carenza di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità

### **Art. 4 - Modalità di presentazione delle domande**

I cittadini che presentano i requisiti di cui al precedente art. 2 devono inoltrare istanza, preferibilmente attraverso la piattaforma on-line, resa disponibile sul seguente link <https://buonispesa.sicare.it/> inserendo i propri dati anagrafici o accedendo tramite Smartphone o ancora attraverso l'App Municipium scaricabile da Internet.

Detta procedura semplificata, permetterà l'erogazione di un buono in formato elettronico o cartaceo, identificato tramite "codice univoco", riferito al beneficiario ed alla somma ad esso attribuita. Il buono potrà essere speso presso le attività commerciali convenzionate con il Comune, semplicemente mostrando il "codice univoco" mediante l'utilizzo della APP Municipium.

In caso di comprovata e reale impossibilità ad utilizzare le modalità sopra indicata l'utente potrà inviare l'istanza/autocertificazione debitamente compilata e sottoscritta, unitamente alla fotocopia del documento d'identità, indicando nell'oggetto: "istanza buoni spesa EMERGENZA COVID-19:

1) tramite PEC: [protocollo.rende@pec.it](mailto:protocollo.rende@pec.it);

2) tramite il seguente indirizzo mail appositamente dedicato: [servizisocialirende@gmail.com](mailto:servizisocialirende@gmail.com);

2) a mezzo WHATSAPP al numero **377 3581585** tutti i giorni, dalle ore 8.30 alle 13.30, mediante invio di foto dell'istanza/autocertificazione debitamente compilata e sottoscritta, unitamente alla fotocopia del documento d'identità. I dati contenuti nell'istanza saranno inseriti in piattaforma dagli operatori del comune.

3) oppure rivolgendosi ai numeri sotto indicati, comunicando agli operatori i dati che saranno inseriti in piattaforma:

- 0984/8284345
- 0984/8284410
- 0984/8284321
- 0984/8284249
- 0984/8284230
- 0984/8284315

**LE DOMANDE POTRANNO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 03/04/2020 FINO ALLE ORE 12.00 DEL 08/04/2020**

### **Art. 5– Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dal servizio sociale sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:

- a) della presa in carico dei servizi sociali che è a conoscenza dei nuclei familiari in reale situazione di povertà;



b) delle istanze di parte dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità, come da presente avviso.

3. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti la cui presa in carico dei servizi sociali rileva lo stato di necessità, con carattere di priorità.

4. Per le istanze di parte sarà privilegiata la condizione familiare secondo l'ordine di priorità così elencato:

- a) Rilevanza del disagio socio economico desumibile dall'autocertificazione e suffragato dalla valutazione del bisogno del servizio sociale professionale;
- b) Nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- c) Nuclei familiari, di cui facciano parte minori, che si trovano in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- d) Nuclei familiari con situazioni di disabilità, di patologie e/o multi problematicità (alcolista, detenuto ecc.) che determinano una situazione di disagio economico.

I destinatari di Reddito di Cittadinanza e/o REI o NASPI o altra forma di contribuzione pubblica non superiore ad € 300,00, e che non svolgono attualmente alcuna attività lavorativa. Questi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale. A questi ultimi l'importo del buono previsto sarà erogato secondo una scala di valore decrescente sulla base del RdC percepito e sarà ridotto sino al raggiungimento della cifra massima spettante;

5. Il Servizio Sociale Professionale per ciascuna istanza effettuerà una valutazione sociale del bisogno, anche attraverso colloquio telefonico, che terrà conto anche delle motivazioni esplicitate nella domanda concernenti l'impossibilità di sostenere le spese alimentari e di prima necessità per sé stesso e per il proprio nucleo familiare.

#### **Art.6 - Ammissione al beneficio**

L'elenco dei beneficiari sarà approvato con apposita Determina del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, all'esito della istruttoria delle istanze e della redazione della scheda di valutazione socio ambientale da parte delle Assistenti sociali incaricate. Lo stesso sarà pubblicato sul sito web dell'Ente sul sito istituzionale del Comune Rende nella sezione "Avvisi" e comunicato agli interessati telefonicamente, al numero di telefono indicato nel modello di istanza/dichiarazione.

Il buono spesa sarà nominativo e personale (ovvero utilizzabile solo dal titolare indicato in calce allo stesso buono), non trasferibile, non cedibile a terzi e non convertibile in denaro contante.

**Per quanti hanno inviato l'istanza attraverso link, mail o whatsapp, senza aver presentato la documentazione cartacea, prima dell'assegnazione del buono elettronico o ritiro di quello cartaceo, sarà obbligatorio consegnare l'istanza corredata dal documento d'identità e dalla informativa sulla privacy regolarmente sottoscritta.**

#### **Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa**

Il beneficiario spenderà il buono elettronico presso gli esercizi commerciali convenzionati all'iniziativa, il cui elenco sarà pubblicato sul sito internet comunale, soggetto a periodico aggiornamento in ragione di nuove adesioni.

I buoni sono spendibili per l'acquisto esclusivo delle seguenti tipologie di beni;

- prodotti alimentari, con esclusione delle bevande alcoliche,
- prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, con esclusione dei cosmetici e dei generi da maquillage;
- prodotti igienici ed alimenti per bambini e neonati;
- prodotti parafarmaceutici e farmaci.

Sono escluse: bevande alcoliche, tabacchi, giochi e lotterie, cosmetici e dei generi da maquillage, alimenti e prodotti per animali, generi di lusso, suppellettili per la casa e tutti gli altri prodotti che non

siano ritenuti indispensabili per il soddisfacimento delle necessità essenziali.

#### **Art. 8 - Verifiche**

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza, provvedendo, in caso di false dichiarazioni, al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

**Le dichiarazioni saranno, inoltre, inviate alla Guardia di Finanza, all'INPS ed all'Agenzia dell'Entrate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.**

#### **Art. 9 – Avvertenze generali**

L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente Avviso a suo insindacabile giudizio.

Il presente Avviso costituisce "lex specialis" e pertanto la partecipazione comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

#### **Art. 10 - Trattamento dati personali**

I dati di cui al presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, esclusivamente per le finalità inerenti l'attuazione del presente intervento.

L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

#### **Art. 11 - Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento**

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Rende ed integralmente disponibile sul sito del Comune **[www.comune.rende.cs.it](http://www.comune.rende.cs.it)**

Per ogni informazione sarà possibile comunicare attraverso il seguente indirizzo mail appositamente dedicato: [servizisocialirende@gmail.com](mailto:servizisocialirende@gmail.com), inoltre sarà possibile contattare, tutti i giorni dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

l'Assistente Sociale e gli uffici ai seguenti numeri:

- 0984/8284345
- 0984/8284410
- 0984/8284249
- 0984/8284230
- 0984/8284315

Responsabile del procedimento: P.O. Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali Dott.ssa Annalisa Frangella - e.mail: [a.frangella@comune.rende.cs.it](mailto:a.frangella@comune.rende.cs.it)

#### **Art. 12 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Rende, 02.04.2020

**Il Dirigente Settore Servizi al Cittadino  
Dott.ssa Roberta Vercillo**

